

 <p>A.O. S.Croce e Carle Cuneo</p>	 <p>A.S.L. CN1</p>	<p>MOD<sub>RDG_INTERAZIENDALE002</sub></p> <p><b>NOTA INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME CON RADIAZIONI IONIZZANTI CON SOMMINISTRAZIONE DI MDC IODATO</b></p>	<p>Data di emissione: 02/12/2019</p> <p>Data ultima revisione: 16/08/2021 Revisione n. 01</p>
--	--	--	---

## NOTA INFORMATIVA

### SOMMINISTRAZIONE ENDOVENOSA MEZZO DI CONTRASTO IODATO

Gentile Signore/a,

Il Medico Le ha prescritto un esame che utilizza Raggi X (radiazioni ionizzanti) e che potrebbe prevedere la somministrazione di mdc a base di iodio.

Affinché sia informato/a in maniera chiara ed esaustiva sull'indagine di cui necessita, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute hanno lo scopo di permetterle di decidere in modo libero e consapevole se sottoporsi all'esame.

#### **RADIAZIONI IONIZZANTI**

I raggi X (radiazioni ionizzanti) permettono di studiare diverse strutture anatomiche non visibili dall'esterno (es: ossa, polmoni, organi addominali...). Tuttavia l'esposizione ai raggi X può causare un danno biologico ai tessuti irradiati pertanto non si tratta di una metodica completamente priva di rischi. Sarà nostra cura far sì che la dose di radiazioni sia ridotta al minimo.

La giustificazione di sottoporLa all'esame radiologico richiesto si basa sulla consapevolezza dell'utilità di questa indagine per la sua salute ovvero del beneficio di una diagnosi accurata non ottenibile con altre metodiche, rispetto ai rischi potenziali dovuti all'irradiazione, come valutato dal medico prescrivente e dal Medico Radiologo.

#### **Descrizione della procedura**

Nel corso dell'indagine radiologica richiesta, per poter fornire elementi utili alla diagnosi della Sua situazione, è necessario somministrare mediante iniezione in vena (con apposito iniettore) un particolare liquido detto "mezzo di contrasto" contenente iodio. Questo permette di riconoscere con maggiore chiarezza sia strutture normali (in particolare vie escretrici urinarie, vasi arteriosi e venosi) sia eventuali processi patologici, aumentando così l'accuratezza diagnostica dell'esame, in misura variabile in base alla situazione clinica e comunque generalmente molto significativa.

Nell'eventualità in cui il paziente fosse dotato di un dispositivo di accesso vascolare venoso (CVC,...), è importante che porti con sé tutta la documentazione relativa al dispositivo impiantato, al fine di valutarne le caratteristiche tecniche e la sua idoneità alla somministrazione del mezzo di contrasto.

L'iniezione determina una sensazione di calore che si diffonde al capo e poi al corpo. Questa sensazione, soggettiva e variabile nei diversi individui, è del tutto normale e dura pochi minuti.

Il mezzo di contrasto viene eliminato normalmente prevalentemente attraverso l'apparato urinario; è pertanto importante accertare che la funzionalità renale sia sufficiente. Per questo motivo il paziente deve avere con sé gli esami ematochimici (creatinina e filtrato glomerulare), eseguiti non più di un mese prima della data dell'esame. In caso tali valori non fossero nella norma, verranno applicati appositi protocolli di preparazione indicati nello specifico modulo "MOD<sub>RDG\_INTERAZIENDALE001</sub>"

Sempre al fine di favorire l'eliminazione del liquido, è consigliabile bere molto (1,5 – 2 litri di acqua non gassata o te diluito) sia il giorno prima dell'esame che dopo la sua esecuzione.:

- **Inoltre il paziente deve** comunicare i farmaci che assume, in particolare se affetto da diabete ed insufficienza renale e se i farmaci assunti sono nefrotossici (es metformina, antinfiammatori, certi tipi di diuretici) e portare con sé tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

 <p>A.O. S.Croce e Carle Cuneo</p>	 <p>A.S.L. CN1</p>	<p>MOD<sub>RDG</sub>_INTERAZIENDALE002</p> <p><b>NOTA INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME CON RADIAZIONI IONIZZANTI CON SOMMINISTRAZIONE DI MDC IODATO</b></p>	<p>Data di emissione: 02/12/2019</p> <p>Data ultima revisione: 16/08/2021 Revisione n. 01</p>
--	--	--	---

### **Controindicazioni e precauzioni d' uso**

Prima dell'infusione venosa devono essere segnalate alcune condizioni per le quali il MDC va somministrato con particolare cautela:

- Gravidanza;
- Pregressa reazione a mdc iodati;
- Asma bronchiale, orticaria, angioedema non controllati da terapia farmacologica;
- Mastocitosi;
- Anafilassi idiopatica;
- Ipertiroidismo e gozzo;
- Gravi disfunzioni renali.

In caso di somministrazione del MDC IODATO non è necessario sospendere l'allattamento.

**Si raccomanda vivamente di informare il personale dell'eventuale esistenza di una delle situazioni sopraelencate e, in caso di dubbio, rivolgersi al Medico Radiologo**

### **EFFETTI COLLATERALI E REAZIONI AVVERSE**

#### **ACUTE:**

- LIEVI: nausea, vomito, prurito, rari ponfi autolimitantesi.
- MODERATE: eritema generalizzato, orticaria/angioedema, broncospasmo, vomito profuso;
- SEVERE: shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-circolatorio, shock anafilattico. Le forme severe sono del tutto eccezionali (1 caso su 150/200 mila esami).

#### **TARDIVE:**

- esantema maculo-papulare o morbilliforme, orticaria/angioedema, eritema fisso, reazioni muco-cutaneo gravi.

Si sottolinea che la radiologia è dotata di tutti i dispositivi e farmaci e di personale addestrato per trattare le reazioni avverse e che nel presidio ospedaliero è sempre disponibile un medico anestesista rianimatore pronto ad intervenire se fosse necessario.

### **Conseguenze del NON trattamento**

La mancata iniezione del mezzo di contrasto fornisce un esame di valore diagnostico limitato in misura variabile in base alla patologia in esame che potrebbe risultare insufficiente alla diagnosi. Qualora il mezzo di contrasto presenti alcune controindicazioni, verrà effettuata una valutazione del rapporto rischio/beneficio ed eventualmente verranno proposti esami alternativi, se esistenti.

Il personale sanitario è a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento

